SHEKINÀ

ÉQUIPE DI PROSSIMITÀ ED EMERSIONE PER VITTIME DI TRATTA E SFRUTTAMENTO

FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

CARTA DEI SERVIZI

INDICE

CARTA DEI SERVIZI

SHEKINÀ

FONDAZIONE SOMASCHI ETS
Storia
Sedi e aree di destinazione

SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO
Ente gestore e sede legale
Data di apertura
Tipologia
Destinatari
Équipe e modalità
Modalità di accesso
Collaborazioni e rete

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
Mission
Obiettivi
Servizi offerti
Strumenti
Modalità di accesso
Lavorro di équipe
Lavoro di rete e multiagenzia

STORIA

La Fondazione viene istituita nel 2011 per continuare la tradizione di accoglienza che, per oltre 500 anni, sull'esempio di San Girolamo Emiliani, i Padri Somaschi hanno offerto alle persone più vulnerabili.

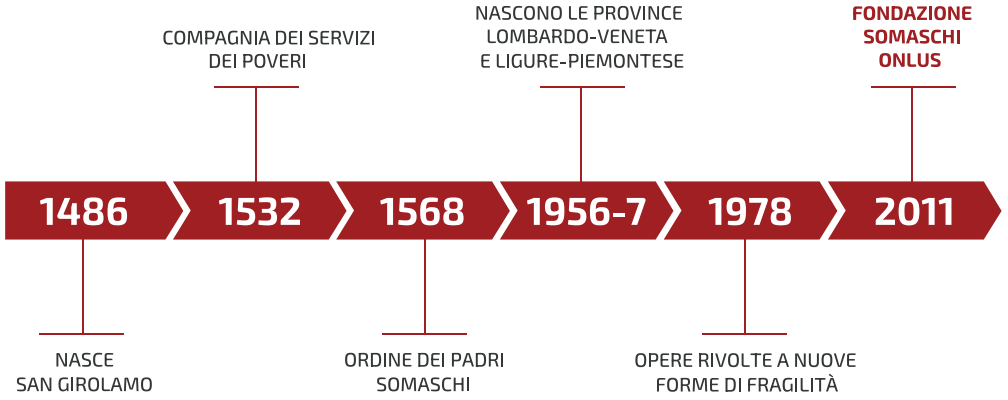
Le attività e i progetti di Fondazione riguardano diverse aree di intervento, ciascuna dedicata ad una fascia di popolazione che vive una diversa condizione di fragilità.

Forte attenzione è rivolta all'area minori che si concentra sull'accoglienza di bambini e ragazzi da 0 a 18 anni; in alcuni casi è previsto anche il cosiddetto proseguo amministrativo, che permette l'accoglienza di giovani fino ai 21 anni in appartamenti di semiautonomia.

Gli altri servizi di Fondazione si rivolgono invece a donne e uomini, adulti in difficoltà alla ricerca di una nuova strada.
Grazie al continuo lavoro di operatori e educatori specializzati e in continua formazione, ogni giorno camminiamo al fianco di chi abita nelle diverse realtà.

Nel corso di questi anni abbiamo rivolto la nostra attenzione e le nostre attività a minori, donne vittime di violenza, con e senza figli, a persone senza dimora, uomini con problemi di dipendenza da sostanze, malati terminali, migranti, famiglie in difficoltà, persone anziane, vittime di tratta di esseri umani e di sfruttamento lavorativo.

Ci prendiamo cura delle persone con passione e professionalità, ascoltando le necessità di ciascuno e costruendo percorsi di sostegno che guidino verso la realizzazione di un nuovo futuro.



SEDI E AREE DI DESTINAZIONE

Le nostre azioni si sviluppano in diverse aree di intervento in 5 regioni: Lombardia, Piemonte, Liguria, Sardegna e Lazio.
La storia spiega la geografia: la Fondazione Somaschi accorpa le opere sociali e assistenziali della Provincia Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese. A queste regioni si è recentemente aggiunto anche il Lazio.

Lombardia	Piemonte	Liguria	Sardegna	Lazio
23	2	3	1	1

AREA
MINORI

CASA SAN GIROLAMO
Somasca di Vercurago - LC
CENTRO EMILIANI Elmas - CA
COMUNITÀ ANNUNCIATA - CO
COMUNITÀ GILARDI Vallecrosia - IM
PROGETTO INSIEME Genova
CASA SAN GIROLAMO Narzole - CN
CASA PINO Morena - RM

AREA
ADULTI

CASA KAIRE Gorgonzola - MI
HOUSING SOCIALE - MI
HOUSING SOCIALE ALTO MILANESE
HOUSING SOCIALE
San Mauro Torinese - TO
HOUSING SOCIALE LA BUONA LENA - GE
CASA ALBA

AREA
CURA

CENTRO DI CURA
CASCINA MAZZUCCHELLI
San Zenone al Lambro - MI
CENTRO DI CURA CAVAIONE
Cavaione di Truccazzano - MI
CENTRO DI CURA PONZATE
Ponzate di Tavernerio - CO
LA SORGENTE - CO

AREA
MIGRANTI

SAI ALTO MILANESE
Territorio del Legnanese - MI
SAI MARTESANA
Area Martesana - MI
CAS PARZANO
Parzano di Orsenigo - CO

AREA
MAMMA-BAMBINO

CASA DEL PANE E DELLE ROSE
Cernusco sul Naviglio - MI
CASA PRIMULA - MI
CASA SILENE Inzago - MI
CASA TUNDELEE Melzo - MI
CASA ANTIGONE

AREA
TERRITORIALITÀ

CENTRI ANTIVIOLENZA - MI
SHEKINÀ - MI
DROP IN - MI
SCUOLE E POLITICHE GIOVANILI - MI
SERVIZI PER LA DOMICILIARITÀ - MI
SPAZIO WeMi 25 Aprile - MI
CONSULTORIO FAMILIARE ICARUS - CO
GRAVE MARGINALITÀ - CO

SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO

SHEKINÀ

SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO

SHEKINÀ

ENTE GESTORE E SEDE LEGALE

Fondazione Somaschi ETS
Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)

DATA DI APERTURA

Nel 1996, su iniziativa di padre Ambrogio Pessina, con la collaborazione di alcuni volontari, nasce l'unità di strada Segnavia. Nel corso degli anni Fondazione Somaschi Onlus viene riconosciuta come ente antitratta e anche l'équipe di emersione si consolida iniziando ad occuparsi di tutti i tipi di sfruttamento adeguandosi ai cambiamenti del fenomeno. Dal 2025, a seguito di questi mutamenti, l'équipe decide di cambiare nome da Segnavia a Shekinà per meglio corrispondere alla sua mission.

Nel nostro servizio, ci ispiriamo al concetto di Shekinà, parola di origine caldea che indica la presenza che incontra e accompagna anche nei luoghi più fragili, marginali e sommersi. Nella nostra pratica quotidiana, intendiamo la Shekinà come simbolo di una presenza che abita lo spazio dell'incontro, che accoglie, accompagna e riconosce la dignità dell'altro, senza pregiudizio e senza condizioni.
Si manifesta nella relazione, nella vicinanza concreta che si fa ascolto, cura, rispetto per sostenere e promuovere un'umanità che non passa oltre, ma che sceglie di restare, di abitare il tempo e lo spazio dell'incontro.
Shekinà significa abitare le relazioni in modo autentico, è il segno che nessun luogo è troppo lontano, nessuna storia è troppo spezzata da non poter essere ascoltata.

È l'insieme dei valori che orientano il nostro agire sociale verso la costruzione di legami, ponti e percorsi di inclusione, nel rispetto delle persone e delle loro culture.

TIPOLOGIA

Fondazione Somaschi ente iscritto presso la seconda sezione del registro del Ministero del Lavoro per associazioni che svolgono programmi di assistenza e protezione sociale disciplinati dall'articolo 18 del Testo Unico sull'immigrazione (D.Lgs. del 25/07/1998 n. 286).
Ente attuatore dei due progetti finanziati da Regione Lombardia Derive e approdi (territorio di Milano), Mettiamo le ali (territori di Lodi, Lecco e Crema).

DESTINATARI

Donne, uomini e persone transgender vittime di tratta e/o sfruttamento (sessuale, lavorativo, accattonaggio forzoso, economie illegali, matrimonio forzato, traffico di organi).

ÈQUIPE E MODALITÀ

Shekinà è un'équipe educativa di prossimità ed emersione di potenziali vittime di tratta e/o sfruttamento. L'equipe è costituita da un responsabile, cinque educatrici/educatori professionali e pedagogiste/i, mediatori linguistici e figure specifiche di consulenza sanitaria e legale. L'equipe è sostenuta operativamente da volontari di servizio civile e tirocinanti universitari e gode, ogni mese e mezzo, della supervisione psicologica.

L'equipe opera secondo queste modalità:

- Unità di strada/contatto per persone potenziali vittime di tratta e sfruttamento sessuale indoor (centri massaggio e appartamenti privati) e outdoor (strada);
- Mappatura e monitoraggio dei siti internet e contatti telefonici delle potenziali vittime di sfruttament-o sessuale indoor;
- Unità di strada/contatto per persone potenziali vittime di tratta e sfruttamento lavorativo (luoghi di culto, negozi etnici, rider, mercati) e accattonaggio (stazioni e parcheggi);
- Interventi di prossimità (invii e accompagnamenti ai servizi territoriali sanitari, legali, di orientamento al lavoro e di aggregazione);
- Colloqui di valutazione rispetto agli indicatori di tratta e/o sfruttamento;
- Lavoro di rete e multi-agenzia;
- Interventi di sensibilizzazione, formazione e prevenzione con cittadinanza e potenziali vittime;
- Mappatura e monitoraggio del fenomeno;

MODALITÀ DI ACCESSO

Le persone possono mettersi in contatto con l'equipe educativa attraverso il numero verde antitratta 800-290290 o tramite i contatti delle operatrici: 351.0060891 - 327.0819211 - 347.4112598.

Professionisti e servizi possono rivolgersi alla responsabile del servizio Escalante Isabella per segnalazioni, formazioni e sensibilizzazioni tramite i seguenti contatti: i.escalante@fondazionesomaschi.it 333.6273007.

COLLABORAZIONI E RETE

L'equipe educativa attraverso un approccio multi-agenzia, così come indicato dal piano nazionale antitratta e dalle direttive europee, collabora con: Forze dell'Ordine, prefetture, questure, istituzioni locali, servizi sociali e sanitari e enti del privato sociale dei vari territori di competenza.
Inoltre l'équipe fa parte del sistema nazionale antitratta con cui collabora attivamente ricevendo segnalazioni dal numero verde antitratta e partecipando a reti e formazioni.
Il servizio Shekinà, inoltre, partecipa al gruppo caporalato e tratta del CNCA.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

SHEKINÀ

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

SHEKINÀ

MISSION

L'équipe educativa *Shekinà* opera secondo una mission che prevede di incontrare le persone, potenziali vittime di tratta, nei luoghi informali in cui trascorrono la loro quotidianità, praticando uno "stare con" caratterizzato da un approccio non giudicante, rispettoso della libertà e capace di instaurare una relazione reciproca di fiducia e prossimità.
Tale relazione, fondata sull'ascolto e la vicinanza, riconosce la dignità delle persone incontrate, permettendo di esprimere i loro bisogni, valorizzare le proprie risorse e prendere consapevolezza dei propri diritti. L'intervento educativo dell'équipe è contraddistinto da tempestività, flessibilità e capacità di trovare soluzioni creative pensate su misura per ciascuno.
Questo approccio, caratterizzato da un'attività di advocacy, riconosce ogni persona come risorsa per la società puntando ad ottenere una ricaduta di benessere sociale contrastando lo sfruttamento e l'illegalità

OBIETTIVI

- **Contatto/incontro** - l'équipe educativa si propone di contattare le persone potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento mediante azioni di outreach, aggancio, incontro e ascolto. Durante questo intervento vengono fornite informazioni sui servizi e la loro fruibilità per far emergere i bisogni e le richieste di aiuto che possono eventualmente convergere in un progetto di assistenza e inclusione sociale nell'ambito del Programma Unico.

- **Relazione** - un altro obiettivo dell'équipe è quello di creare una relazione educativa basata sulla fiducia che permetta alla persona di esprimere i propri bisogni emergendo così da una condizione di invisibilità sociale. L'équipe si propone di accompagnare la persona, tramite molteplici interventi di prossimità, ad un eventuale aggancio con i servizi del territorio e ad una rilettura proattiva e di emancipazione dalla propria condizione di marginalità e sfruttamento.

- **Valutazione e identificazione** - l'équipe si propone di giungere ad un'eventuale identificazione delle vittime di tratta e/o grave sfruttamento attraverso un processo di valutazione volto a comprendere le condizioni in cui si trova la persona attraverso l'analisi della narrazione e, più in generale, degli elementi (ad es. i c.d. "indicatori di tratta") che emergono dai colloqui con la persona e/o dall'osservazione dei suoi comportamenti.

- **Emersione e accesso al programma di protezione** - l'équipe educativa ha l'obiettivo di permettere alla persona vittima di tratta e/o grave sfruttamento, che volge in una condizione di pericolo e/o di rischio di rivittimizzazione, di accedere al programma di protezione ai sensi dell'articolo 18 dlg 40/98.

SERVIZI OFFERTI

- Unità di strada/contatto per persone potenziali vittime di tratta e sfruttamento sessuale indoor (centri massaggio e appartamenti privati) e outdoor (strada);
- Mappatura e monitoraggio dei siti internet e contatti telefonici delle potenziali vittime di sfruttamento sessuale indoor;
- Unità di strada/contatto per persone potenziali vittime di tratta e sfruttamento lavorativo (luoghi di culto, negozi etnici, rider, mercati) e accattonaggio (stazioni e parcheggi);

- Interventi di prossimità (invii e accompagnamenti ai servizi territoriali sanitari, legali, di orientamento al lavoro e di aggregazione);
- Spazi di aggregazione e socializzazione;
- Colloqui di valutazione rispetto agli indicatori di tratta e/o sfruttamento;
- Lavoro di rete e multi-agenzia;
- Interventi di sensibilizzazione, formazione e prevenzione sociale con cittadinanza, potenziali vittime e professionisti (forze dell'ordine, assistenti sociali, professionisti dell'ambito educativo e sanitario);
- Mappatura e monitoraggio del fenomeno per adeguare gli interventi educativi ed intercettare i mutamenti sociali;
- Riduzione del danno (promozione della prevenzione e distribuzione di materiale informativo su tematiche quali uso di sostanze e malattie sessualmente trasmissibili).

STRUMENTI

- Automobile e cellulare di servizio
- Volantini con i contatti dell'équipe educativa
- Brochure informative multilingua
- Materiali di riduzione del danno
- Database

MODALITÀ DI ACCESSO

Le persone possono mettersi in contatto con l'équipe educativa attraverso il numero verde antitratta 800-290290 o tramite i contatti delle operatrici: 351.0060891 - 327.0819211 - 347.4112598.

Professionisti e servizi possono rivolgersi alla responsabile del servizio Isabella Escalante per segnalazioni, formazioni e sensibilizzazioni tramite i seguenti contatti: i.escalante@fondazionesomaschi.it 333. 6273007.

LAVORO DI ÈQUIPE

Shekinà è un'équipe educativa di prossimità ed emersione di potenziali vittime di tratta e/o sfruttamento. L'équipe è costituita da un responsabile, cinque educatrici/educatori professionali e pedagogiste/i, mediatori linguistici e figure specifiche di consulenza sanitaria e legale. L'équipe è sostenuta operativamente da volontari di servizio civile e tirocinanti universitari e gode, ogni mese e mezzo, della supervisione psicologica.

LAVORO DI RETE E MULTI AGENZIA

L'équipe opera, secondo quanto stabilito dal Piano Nazionale Antitratta, attraverso un approccio multi agenzia che coinvolge istituzioni, forze dell'ordine, enti locali e enti del terzo settore che cooperano per la realizzazione di interventi condivisi, ispirati ad un'operatività multidisciplinare e integrata al fine ad assicurare l'emersione, l'identificazione e la protezione delle vittime. In alcuni casi, la collaborazione con le FFOO si concretizza nell'accompagnare le vittime alla formalizzazione di una denuncia avendo come obiettivo primario la loro tutela e regolarizzazione. In altri casi la collaborazione porta ad un monitoraggio e contrasto del fenomeno più efficace .

Nello specifico l'équipe:

- partecipa ad ispezioni congiunte con l'ispettorato del lavoro;
- fornisce consulenza ai centri di accoglienza presenti sui territori di competenza;
- partecipa a tavoli ed incontri con Prefettura, Questura e Magistratura;
- è coinvolta nei tavoli organizzati dagli Ambiti territoriali;
- partecipa alle reti degli enti antitratta;
- collabora alla formazione di operatori sociali e sanitari;
- partecipa al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione;
- crea collaborazioni con i servizi territoriali (MTS, ambulatori, sportelli,...) per favorire l'accesso delle persone seguite dall'équipe e spesso senza permesso di soggiorno.

SHEKINÀ
PIAZZA XXV APRILE 2 - 20121 MILANO
sede legale

FONDAZIONE SOMASCHI ETS
PIAZZA XXV APRILE 2 - 20121 MILANO

Tel 02 62911975

fondazione@fondazionesomaschi.it
www.fondazionesomaschi.it

C.F. 97597340153
P. IVA 07657150962

FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE